



**Progetto nazionale dei CDE italiani 2020**

## **LA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA**

**Un nuovo slancio per la democrazia europea**

La comunicazione della Commissione, adottata il 22 gennaio 2020, presenta le idee della Commissione sulla conferenza sul futuro dell'Europa. In quanto importante esercizio democratico paneuropeo, la conferenza sarà un nuovo forum pubblico per un dibattito aperto, inclusivo, trasparente e strutturato con i cittadini su una serie di priorità e sfide chiave.

Fa parte dell'impegno del presidente von der Leyen di dare agli europei maggiore voce in capitolo su ciò che fa l'UE e su come funziona per loro. Mira a portare l'Europa oltre le sue capitali, raggiungendo ogni angolo dell'UE, rafforzando il legame tra gli europei e le istituzioni che li servono.

*"Fin dall'inizio ho chiarito che le persone devono essere al centro di tutte le nostre politiche. Il mio augurio è quindi che tutti gli europei contribuiscano attivamente alla Conferenza sul futuro dell'Europa e svolgano un ruolo guida nella definizione delle priorità dell'Unione europea.*

*È solo insieme che possiamo costruire la nostra Unione di domani."*

L'incontro potrà essere seguito su piattaforma TEAMS  
Per registrarsi inviare una mail a [f.polonara@univpm.it](mailto:f.polonara@univpm.it)  
Si riceverà una e-mail di conferma con le informazioni per la partecipazione.

*Segreteria organizzativa:*

**C.A.S.E. Centro Alti Studi Europei**

P.zza Roma, 22 - 60100 Ancona

Tel. 071 2202463/2238

[case@univpm.it](mailto:case@univpm.it)

[www.case.univpm.it](http://www.case.univpm.it)

*in collaborazione con*



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

# **GREEN DEAL EUROPEO (G.D.E.)**

## **IL RUOLO DELL'IDROGENO NEL FUTURO DELL'EUROPA**

WEBINAR

**GIOVEDÌ 10  
DICEMBRE 2020  
ORE 11.45**

**ANCONA  
Facoltà d'Ingegneria  
MONTE DAGO**



**R**iallacciandosi idealmente alla Dichiarazione Schumann ed ai primi passi di integrazione europea (CECA), non casualmente su temi di sviluppo industriale a forte impatto ambientale, si cercherà di mostrare come il GDE (Green Deal Europeo) sia da un lato un piano/strumento per assicurare alla UE una leadership mondiale nelle tecnologie sostenibili e dall'altro di assicurare una sorta di protezione sociale ai cittadini preservando l'ambiente e modellando una economia circolare e solidale caratteristicamente europea. Nel luglio 2020 la Commissione ha adottato una strategia per l'idrogeno come materia prima, combustibile, vettore o accumulatore di energia. L'idrogeno quando usato non emette CO<sub>2</sub> e non causa inquinamento perciò costituisce una priorità chiave del G.D.E. e della transizione europea verso l'energia pulita. Gli investimenti nell'idrogeno promuoveranno crescita sostenibile ed occupazione entrambe essenziali ai fini della ripresa dalla crisi della COVID-19. Per di più l'Europa è molto competitiva nelle tecnologie basate sull'idrogeno pulito.

L'iniziativa si rivolge prioritariamente a studenti universitari di discipline tecnico-scientifiche anche per poter agganciare il tema del GDE alla transizione energetica ed evidenziare le eccellenze tecnologiche raggiunte nella UE, grazie anche alle ricerche sostenute dal Programma Horizon. Si potrà così raggiungere l'obiettivo specifico di fornire a future classi dirigenti e professionali un quadro di riferimento ampio per inquadrare azioni, regolamenti, proposte legislative che verranno formulate nei prossimi mesi per creare sull'ambiente un nuovo modello di società fortemente identitario.

## GREEN DEAL EUROPEO IL RUOLO DELL'IDROGENO NEL FUTURO DELL'EUROPA

### 11.45 **Introduzione ai lavori e saluti**

Marco Pacetti

*Presidente Centro Alti Studi Europei (C.A.S.E.)*

### 12.00 **GDE: quale ruolo per l'H<sub>2</sub>?**

Fabio Polonara

*Docente di Fisica Tecnica al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche, Università Politecnica delle Marche*

### 12.45 **Dibattito e conclusione lavori**